



DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr: 4805/2025
In Pubblicazione: dal 01/08/2025 al 15/08/2025
Repertorio Generale: 29/2025 del 01/08/2025
Data Approvazione: 30/07/2025
Protocollo: 145023/2025
Titolario/Anno/Fascicolo: 2.16/2025/2
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Struttura Organizzativa: DIREZIONE GENERALE
Oggetto: COSTITUZIONE DI UN FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DEI COMUNI METROPOLITANI FUNZIONALI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DEL TERRITORIO METROPOLITANO (PSTTM) - 2025/2027 - ART. 34, COMMA 4, DELLO STATUTO METROPOLITANO - APPOSIZIONE VINCOLO AI SENSI DELL'ART. 187, COMMA 3-TER, LETT. D) DEL TUEL ALL'UTILIZZO DELLE SOMME DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO 2024 SULL'IMPORTO DI EURO 39.000.000.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *442_3300^MC_DeliberaFirmataConRG.pdf*
2d7b1eb1ca728765a76eb250e8f561e2f3a0bedae4b4a47e00ed4b7053914309



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2025 IN VIDEOCONFERENZA

Fascicolo 2.16/2025/2

Oggetto: Costituzione di un Fondo per il finanziamento delle azioni dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - 2025/2027 - Art.34, comma 4, dello Statuto metropolitano - Apposizione vincolo ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del TUEL all'utilizzo delle somme di Avanzo di amministrazione libero 2024 sull'importo di Euro 39.000.000.

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consigliere/i metropolitane/i in carica:

- | | |
|---|---|
| 1. Bettinelli Sara | 13. Finiguerra Domenico |
| 2. Caputo Daniela | 14. Griguolo Marco |
| 3. Ceccarelli Bruno | 15. Impiombato Andreani Aurora Alma Maria |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 16. Mantoan Giorgio |
| 5. Colombo Christian | 17. Maviglia Roberto |
| 6. Cucchi Raffaele | 18. Piscina Samuele |
| 7. Cuomo Giovanni | 19. Pruiti Rino Carmelo Vincenzo |
| 8. De Marchi Diana Alessandra | 20. Segala Marco |
| 9. De Vito Alessandro | 21. Variato Francesco |
| 10. Del Ben Daniele | 22. Vassallo Francesco |
| 11. Di Stefano Roberto | 23. Veneroni Dario |
| 12. Festa Paolo | 24. Villani Guglielmo |

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Scrutatrici/scrutatori Consigliere/Consiglieri: Colombo, Impiombato Andreani, Mantoan.

Il Sindaco metropolitano dà infine inizio alla votazione per appello nominale della proposta di deliberazione, che comprende le modifiche apportate da

- un emendamento dei Consiglieri Cucchi e Colombo e un emendamento del Consigliere Maviglia, considerati come unificati, relativi alla Missione 4 del PSTTM, approvati durante la seduta con unica votazione,
- l'aggiunta, per la Missione 1, della frase "valorizzando le iniziative a carattere sovracomunale" dopo la parola cybersecurity, modifica accolta dal Consigliere Segala e dalla Consigliera Cocucci al posto di un loro emendamento ritirato durante la seduta.

Assenti Consiglieri: Di Stefano, Finiguerra, Griguolo, Villani.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 20 Consigliere/i.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione, come modificata secondo quanto sopra riportato, con diciotto voti a favore e tre voti contrari (Consiglieri Colombo, Cucchi, Piscina).

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

VISTA la Legge 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, che comprende le modifiche apportate da
 - un emendamento dei Consiglieri Cucchi e Colombo e un emendamento del Consigliere Maviglia, considerati come unificati, relativi alla Missione 4 del PSTTM, approvati durante la seduta con unica votazione,
 - l'aggiunta, per la Missione 1, della frase "valorizzando le iniziative a carattere sovracomunale" dopo la parola cybersecurity, modifica accolta dal Consigliere Segala e dalla Consigliera Cocucci al posto di un loro emendamento ritirato durante la seduta, dichiarando la proposta di deliberazione parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

<p>Letto, approvato e sottoscritto</p> <p>IL SINDACO (Giuseppe Sala)</p>  <p>Sala Giuseppe 31.07.2025 17:20:56 GMT+02:00</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)</p> <p>Firmato digitalmente da: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO Data: 31/07/2025 16:08:15</p>
--	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 2.16/2025/2

Oggetto: Costituzione di un Fondo per il finanziamento delle azioni dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - 2025/2027 - Art.34, comma 4, dello Statuto metropolitano - Apposizione vincolo ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del TUEL all'utilizzo delle somme di Avanzo di amministrazione libero 2024 sull'importo di Euro 39.000.000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Il relatore del presente provvedimento è il Vicesindaco Francesco Vassallo, cui è stata conferita, fra le altre, la delega alla materia "Pianificazione strategica" con decreto n. 148/2023 atti n. 91650/2023/1.9/2023/1.

PREMESSO CHE:

La Legge 56/2014 individua, tra le funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana, *"l'adozione e aggiornamento annuale di un Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza"* (art.1, comma 44, lettera a).

Lo Statuto di Città metropolitana di Milano definisce il Piano strategico come "l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana", incaricandolo di configurare gli scenari e determinare gli obiettivi generali di sviluppo di lungo periodo della comunità metropolitana e le relative condizioni di sostenibilità economico-sociale e territoriale-ambientale (art. 34, cc. 1 e 2).

Il Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) costituisce la cornice di riferimento generale per l'azione della Città metropolitana. Gli altri atti di pianificazione e gli atti generali della Città metropolitana mettono in evidenza con specifica motivazione le loro relazioni con il Piano strategico (art. 35, c.1).

Il PSTTM costituisce altresì la cornice di riferimento per il coordinamento dell'azione complessiva di governo delle amministrazioni locali del territorio metropolitano. *"Esso costituisce pertanto atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni dei comuni, delle unioni di comuni e delle zone omogenee"* (art. 35, c 2).

ATTESO che il PSTTM si configura, in questa luce, come un documento generale di indirizzo, che risponde a tre principali obiettivi:

- definire la matrice generativa dei processi pianificatori di Città metropolitana, e che informerà il Documento unico di programmazione (DUP) dell'Ente, e dei Comuni metropolitani;
- delineare l'azione di Città metropolitana nel dialogo inter-istituzionale con le Autonomie funzionali e i corpi intermedi, forze economiche e sociali, associazioni e terzo settore, al contempo,

- prefigurare forme di raccordo con soggetti di diversa natura e statuto e con i relativi atti di pianificazione, al fine di una visione comune dello sviluppo locale;
- costituire quadro di riferimento della programmazione comunale e intercomunale, funzionale a definire una strategia in grado di orientare lo sviluppo del territorio nelle sue diverse componenti;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.23 del 29/05/2025, con la quale su parere conforme della Conferenza Metropolitana, è stato definitivamente approvato il Piano strategico 2025-2027 “PROSPETTIVE METROPOLITANE”;

RICHIAMATO l’art. 30, primo comma, dello Statuto metropolitano “Rapporti con i comuni dell’area metropolitana e con le loro unioni”, in virtù del quale “*La Città metropolitana stipula accordi e convenzioni e instaura altre forme di cooperazione e collaborazione coi comuni o con le unioni di comuni dell’area metropolitana ai fini dell’organizzazione e gestione comune di servizi, della gestione coordinata e condivisa dell’esercizio delle rispettive funzioni, ovvero per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse.*”;

RICHIAMATO l’art.34 dello Statuto metropolitano “Il piano strategico” ed in particolare i commi 3 e 4, in virtù dei quali:

“3. Il piano strategico comprende le azioni della Città metropolitana e del complesso delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento dei suoi obiettivi.

4. Il piano strategico costituisce la cornice di riferimento per il finanziamento delle azioni dei comuni da parte della Città metropolitana.”;

CONSIDERATO che il territorio è elemento costitutivo della Città Metropolitana e non è solo limite della competenza degli organi dell’Ente. La Città metropolitana è Ente pubblico territoriale, costitutivo della Repubblica e come tale, cura gli interessi (ed è quindi ente esponenziale) di una collettività costituita da tutti coloro che appartengono nelle diverse forme al suo territorio, il che conferisce all’Ente il carattere della politicità. Attraverso il Piano strategico tutti i Comuni metropolitani orientano le proprie scelte di fondo verso obiettivi comuni di sviluppo economico sociale, ciò nella consapevolezza che la soluzione alle questioni di fondo al centro delle agende di governo di ciascuno dei Comuni metropolitani non possa che trovare una soluzione e un approdo solo nel contesto più ampio della Città metropolitana. Nessun Comune che compone la Città metropolitana ormai può più risolvere le maggiori questioni al proprio interno nelle aule delle rispettive assise consiliari. Il tema dello sviluppo sostenibile esige ormai nelle aree fortemente urbanizzate una soluzione necessariamente unitaria. Ed è proprio questa consapevolezza ad essere la cartina di tornasole dell’esistenza di una dimensione metropolitana e della domanda di una forma di governo metropolitana differenziata dalle altre forme di governo di area vasta. Nelle Aree metropolitane diventa sempre più difficile, se non dannoso, nell’esercizio delle funzioni amministrative, distinguere tra governo di prossimità e governo di area vasta. Il miglior modo di governare richiede un esercizio unitario delle funzioni di prossimità e di area vasta, fino ad immaginare di fondere le due dimensioni in un’unica dimensione e quindi in un “unico” ente articolato al quale affidare al tempo stesso la cura delle funzioni di area vasta e di quelle comunali;

Sul punto giova rappresentare come il Piano strategico sia qualificato esplicitamente dalla legge come «atto di indirizzo», espressione con cui si dà conto della natura della funzione stessa, che quindi appartiene all’insieme delle attività direttive e di programmazione dell’azione amministrativa dell’Ente metropolitano.

Il Piano strategico metropolitano, come sopra ricordato, si pone come atto di indirizzo per l’ente metropolitano e per l’esercizio da parte dei comuni metropolitani, e delle loro unioni, delle funzioni proprie.

La norma appena ricordata, vede i contenuti (pur generali, di principio) del piano strategico metropolitano porsi a monte di tutta l’attività degli enti sub-metropolitani (comuni e loro unioni).

Il Piano strategico metropolitano seleziona ed individua gli indirizzi necessari al perseguimento degli obiettivi che gli stessi enti comunali, in seno alla Conferenza Metropolitana, hanno identificato come prioritari. Del resto la Conferenza metropolitana è il luogo nel quale si realizza la relazione di integrazione ed interdipendenza tra l’indirizzo politico dell’ente di area vasta ed indirizzo politico

dell'ente di prossimità. L'inserimento della previsione, tra il catalogo delle funzioni dell'ente metropolitano, della materia della cura dello sviluppo strategico del territorio, consente all'Ente un ampio raggio d'azione politico-amministrativa, e quindi di spesa.

Gli obiettivi contenuti nel Piano strategico possono pertanto essere perseguiti sia con azioni dirette della Città Metropolitana che con azioni dei comuni metropolitani; le risorse finanziarie della Città Metropolitana possono dunque legittimamente finanziarie tanto le azioni attuate dall'ente di area vasta, quanto le azioni alla cui attuazione concorrono le amministrazioni di prossimità, sia in forma singola che associata.

Del resto due sono le caratteristiche fondanti la Città metropolitana: la Conferenza metropolitana che governa la Città, e il Piano strategico metropolitano, lo strumento con il quale si indirizzano contemporaneamente le attività dell'Ente metropolitano e quelle dei Comuni metropolitani, protagonisti di questo Ente che ha natura federativa e cooperativa, ed i cui confini sono indifferenti nella ricerca di soluzioni a tematiche quali, ad esempio, l'ambiente e l'assetto del territorio. Il piano strategico così concepito, cioè quale strumento che orienta sia le politiche dell'ente di area vasta che indirizzo per le politiche comunali è reso possibile dalla immedesimazione tra titolari degli organi di governo di prossimità e del governo di area vasta;

RICHIAMATI altresì gli altri atti con valenza pianificatoria adottati dall'Ente, strumenti che in armonia con il Piano strategico metropolitano ed in raccordo con esso, dal quale discendono, concorrono a definire gli obiettivi strategici di sviluppo territoriale e sociale, obiettivi che devono essere perseguiti attraverso l'azione combinata della Città metropolitana e dei Comuni metropolitani, tra i quali il Piano territoriale metropolitano e le annesse Strategie tematico territoriali, il Piano urbano della mobilità sostenibile e l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile;

RILEVATO CHE il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024, recentemente approvato, su parere conforme della Conferenza metropolitana, con propria precedente deliberazione n. 22 del 29/05/2025, registra un avanzo di amministrazione di euro 772.315.678,28 di cui euro 73.824.977,14 di avanzo libero;

VISTO il paragrafo 9.2.8 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e ss.ii.mm., che stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati agli investimenti e che l'Amministrazione, con proprio atto possa apporre vincoli alle proprie risorse rispetto al loro utilizzo;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare di assestamento generale di bilancio 2025/2027 è stata approvata l'applicazione di 39.000.000 di euro per il finanziamento di azioni promosse dai Comuni metropolitani in funzione dell'attuazione degli obiettivi contenuti nel Piano strategico metropolitano;

CONSIDERATO che la possibilità per l'Ente di attribuire formali vincoli ad entrate è subordinata al rispetto dei seguenti requisiti:

- deve trattarsi di entrate di natura straordinaria, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse, quale ad esempio l'avanzo di amministrazione;
- l'amministrazione, quindi l'organo di indirizzo politico, deve aver formalmente attribuito una specifica destinazione;
- l'Ente non deve aver rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione e dei debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO altresì che l'apposizione di vincoli formali alle entrate, disposto entro il 31 dicembre, se non impegnate a fine esercizio, consente di far confluire le risorse allocate sui vari capitoli di spesa in avanzo vincolato, con possibilità di applicarlo - ai sensi dell'art. 187, comma 3, del TUEL - al bilancio di previsione senza attendere l'approvazione del rendiconto; in tale caso il paragrafo 9.2.5 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e ss.ii.mm. prevede che entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione con decreto sindacale del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTA la deliberazione del Consiglio metropolitano con la quale si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, e verificato che non sussiste la necessità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la copertura dei debiti fuori bilancio;

ATTESO che l'utilizzo proposto, rientra nella fattispecie di "finanziamento di spese di investimento", quindi un utilizzo una tantum delle risorse, per un'utilità pluriennale e di particolare rilevanza per l'attività istituzionale della Città metropolitana;

RITENUTO infine di stabilire i criteri e le modalità per l'utilizzo di dette risorse da parte dei Comuni metropolitani, definendo il *timing* di massima;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di APPORRE il vincolo all'utilizzo delle somme di Avanzo di amministrazione libero 2024 per l'importo di euro 39.000.000,00 per la costituzione di un Fondo per il finanziamento delle azioni a cura dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - 2025/2027, ai sensi dell'art.34, comma 4, dello Statuto metropolitano;

2) di COSTITUIRE, con dette risorse vincolate, un "Fondo per il finanziamento delle azioni a cura dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - 2025/2027, ai sensi dell'art.34, comma 4, dello Statuto metropolitano";

3) di STABILIRE che detto Fondo, così costituito, finanzia unitariamente gli investimenti, che saranno eseguiti a cura dei Comuni metropolitani, nelle seguenti missioni del Piano Strategico metropolitano (dell'Agenda strategica e relativi Driver), così articolate (fermo restando che le risorse eventualmente non spese per una missione potranno essere destinate al finanziamento delle altre):

MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, rafforzamento delle competenze digitali".

Obiettivo 3) *Riquilibratura e rafforzamento delle competenze digitali dei Comuni anche in chiave di cybersecurity*, valorizzando le iniziative a carattere sovracomunale.

€ 1.000.000

MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica".

Obiettivo 12) *Contenimento del consumo di suolo, promozione della rigenerazione territoriale e bilanciamento, attraverso strumenti di perequazione, dei valori prodotti dalle trasformazioni insediative con quello della produzione di qualità ambientale generata dagli ecosistemi;*

Obiettivo 13) *Pianificazione degli insediamenti sul territorio metropolitano in relazione alla vulnerabilità dei luoghi rispetto ai cambiamenti climatici con il coinvolgimento dei Comuni nell'attuazione di misure di adattamento, di riduzione delle isole di calore, aumento della biodiversità e riduzione della pericolosità idraulica relativamente alla gestione delle acque di pioggia* (SPUGNA).

Obiettivo 15) *Attuazione disegno della Rete Verde Metropolitana;*

Obiettivo 16) *Potenziamento degli interventi di forestazione;*

€ 10.000.000

MISSIONE 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”.

Obiettivo 6) *Realizzazione di una rete ciclabile diffusa, continua, sicura e attrezzata, interconnessa con il trasporto pubblico, con i principali luoghi di interesse (servizi, poli produttivi, parchi, monumenti, ecc..), con la rete dei cammini metropolitani e con il sistema dei navigli per la loro fruizione ciclo pedonale;*

Obiettivo 8) *Promozione di interventi di valorizzazione e trasformazione delle stazioni e delle aree limitrofe in luoghi privilegiati della mobilità, con adeguate dotazioni e con presenza di funzioni/servizi compatibili, comprese le grandi strutture di vendita (LUM - Luoghi urbani per la mobilità);*

€ 10.000.000

Obiettivo 7) *Sviluppo di mobilità alternativa (bike e car sharing, nuovi mezzi elettrici, car pooling, ecc..);*

€ 2.000.000

MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”.

Obiettivo 3) *Disegno metropolitano per impianti sportivi, con particolare riguardo a quelli nelle scuole, aprendoli alle comunità locali e a quelli dedicati alle persone con disabilità;*

Obiettivo 5) *Promozione di azioni, programmi e opere finalizzate al potenziamento dei servizi integrativi al sistema universitario;*

Obiettivo 6) *Riqualficazione funzionale dei plessi scolastici di proprietà di Città metropolitana, garantendo forme adeguate di video sorveglianza; nonché interventi sui medesimi edifici volti ad ultimare opere già autorizzate, ed interventi diretti a completare ed arricchire l’offerta formativa per l’istruzione superiore con particolare attenzione alla piena funzionalità e fruibilità degli spazi educativi e didattici.*

€ 8.000.000

MISSIONE 5 “Inclusione e coesione”.

Obiettivo 6) *Potenziamento dell’edilizia residenziale pubblica e sociale, casa in affitto a canone moderato e housing temporaneo per giovani lavoratori, studenti e altre categorie da sostenere, conferendo priorità ad aree dismesse e a edifici abbandonati, sviluppando forme di collaborazione e nuovi modelli di gestione con gli altri soggetti pubblici e con imprese locali;*

Obiettivo 9) *Recupero di spazi aperti ed edifici in stato di degrado finalizzato alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento di quelli esistenti;*

Obiettivo 10) *Accessibilità ai servizi di prossimità anche nelle aree periurbane, in chiave di “città a 15 minuti”;*

€ 8.000.000

4) di riservare una quota del 30% delle risorse del Fondo a favore dei Comuni metropolitani aventi una popolazione legale inferiore ai 10.000 abitanti;

5) di prevedere che gli interventi proposti dai Comuni potranno riguardare sia interventi su beni della Città Metropolitana, sia su beni di proprietà degli stessi Comuni, fatta eccezione per gli interventi di cui alla missione 4, obiettivo 3;

6) di stabilire il seguente **TIMING** di massima:

- ✓ entro il 15/09/2025 pubblicazione sul sito dell’avviso per raccolta proposte da parte dei Comuni metropolitani, singoli o associati;
- ✓ entro il 15/10/2025 presentazione proposte da parte dei Comuni (idea progettuale con stima sommaria dell’intervento);
- ✓ entro 30/11/2025 pubblicazione bando per raccolta candidature;
- ✓ entro 15/02/2026 termine presentazione candidature, corredate da progetto di fattibilità (consistente in relazione generale, relazione tecnica, elaborati grafici tipologici delle opere - planimetrie, prospetti e sezioni tipo - computo metrico estimativo preliminare dell’opera, cronoprogramma), da parte dei Comuni, singoli o associati;

- ✓ entro 15/03/2026 individuazione con decreto sindacale delle iniziative da finanziarie;
- ✓ entro 31/03/2026 approvazione con apposita deliberazione dello schema di convenzione;
- ✓ entro 15/04/2026 firma convenzioni con i Comuni, per la regolazione dei rapporti finanziari, (corredate dal C.U.P., dal cronoprogramma e dal dettaglio delle spese), ed erogazione di un anticipazione;
- ✓ entro 31/05/2026 approvazione, a cura dei Comuni, del progetto di fattibilità tecnico-economica (con i contenuti di cui all'art.6 allegato I.7 del Codice dei contratti pubblici);
- ✓ entro 30/06/2026 indizione gare (preferibilmente con appalto integrato), anche a mezzo della SUA della Città Metropolitana;
- ✓ entro 31/11/2026 inizio lavori;
- ✓ entro 31/12/2027 cre/collauda lavori e rendicontazione (30/06/2028 per i lavori soprasoglia);

7) di stabilire che la ripartizione dei fondi tra le diverse missioni potrà essere rideterminata con successiva propria deliberazione in relazione all'analisi degli esiti della presentazione delle proposte da parte dei Comuni, al fine di meglio assecondare le necessità emergenti dai territori;

8) di dare altresì evidenza del vincolo di destinazione nel prospetto dell'avanzo presunto di amministrazione che sarà allegato al bilancio di previsione 2026-2028;

9) di stabilire che il vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento cesserà con la completa realizzazione degli interventi di spesa in oggetto;

10) di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, e l'individuazione della struttura organizzativa dirigenziale competente alla gestione del Fondo;

11) di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni metropolitani;

12) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/00)

Favorevole

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 2.16/2025/2

Oggetto della proposta di deliberazione: Costituzione di un Fondo per il finanziamento delle azioni dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - 2025/2027 - Art.34, comma 4, dello Statuto metropolitano - Apposizione vincolo ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del TUEL all'utilizzo delle somme di Avanzo di amministrazione libero 2024 sull'importo di Euro 39.000.000.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

- Favorevole
 Contrario

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE**
(Dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitanano

Fascicolo 2.16\2025\2

Oggetto della proposta di deliberazione:

Costituzione di un Fondo per il finanziamento delle azioni dei Comuni metropolitani funzionali all'attuazione degli obiettivi del Piano strategico triennale del territorio metropolitanano (PSTTM) - 2025/2027 - Art. 34, comma 4, dello Statuto metropolitanano - Apposizione vincolo ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del TUEL all'utilizzo delle somme di Avanzo di amministrazione libero 2024 sull'importo di Euro 39.000.000.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.